



Comune di Asti
Settore Politiche Sociali
Istruzione e Servizi Educativi

ORTI PER ANZIANI
MODALITA' DI ASSEGNAZIONE e CONDUZIONE
(approvato con D.G.C. n. 337 del 08.07.2008)

Art. 1 – Finalità

Gli orti per anziani rientrano tra le opportunità che il Comune di Asti mette a disposizione dei propri cittadini meno giovani nell'ambito delle politiche di sostegno alla vita di relazione con la duplice finalità di prevenire l'isolamento e facilitare quindi la socializzazione e l'impiego del tempo libero stimolando l'attività manuale e salutare all'aria aperta.

Il Comune di Asti riserva a tal fine appezzamenti di terreno ad esclusivo uso ortivo .

Art. 2 – Ubicazione

Sul territorio comunale sono attualmente presenti tre appezzamenti di terreno di proprietà comunale destinati a orti per anziani:

- Località Torretta / C.so Torino n° 61 orti
- Località Carretti / Str. Torrazzo n° 32 orti
- Località S. Quirico n° 107 orti

Le presenti norme e regole sono da ritenersi valide ed estese automaticamente anche ad altri appezzamenti destinati ad orti per anziani che dovessero essere attivati in futuro, salvo quanto diversamente disposto.

Art. 3) Assegnazione

3.a) Requisiti

Gli orti possono essere assegnati a persone in possesso dei seguenti requisiti :

- siano residenti nel Comune di Asti
- abbiano compiuto il 60° anno di età
- non siano proprietari di terreni coltivabili posti sul territorio del Comune di Asti

3.b) Modalità

- le domande per l'assegnazione degli orti dovranno essere presentate su apposito modello al Settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi Educativi – Unità Operativa Anziani in ogni momento dell'anno. Al momento dell'assegnazione dovrà essere prodotta una fototessera da utilizzare per il tesserino di iscrizione/riconoscimento di cui tutti gli assegnatari dovranno essere forniti
- le assegnazioni avverranno secondo la presentazione cronologica della domanda
- le domande non soddisfatte saranno inserite in una lista di attesa formulata secondo la presentazione cronologica della domanda e dalla quale si attingerà man mano che gli orti si renderanno disponibili

- potrà essere presentata domanda per una sola zona ortiva
- ai componenti di uno stesso nucleo familiare potrà essere concesso un solo orto
- qualora l'Amministrazione abbia esigenza di trasferire gli orti da un appezzamento di terreno all'altro, gli assegnatari degli orti trasferiti avranno la precedenza su tutti gli altri richiedenti
- resta ferma la facoltà dell'Amministrazione Comunale di revocare in qualsiasi momento la destinazione degli appezzamenti all'uso di orti per anziani. In tal caso verrà dato congruo termine di scadenza che non pregiudichi il raccolto e/o la semina/coltivazione stagionale in atto e l'assegnatario non avrà diritto ad alcun indennizzo
- l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere ai singoli assegnatari degli orti una quota/ rimborso spese annuale da definire con ulteriore provvedimento. I proventi derivanti dalle eventuali quote saranno utilizzati per spese di gestione e piccole manutenzioni degli orti e aree comuni

3.c) Durata

La durata dell'assegnazione è stabilita in anni cinque. Alla scadenza del 5° anno l'assegnazione decadrà automaticamente per consentire la riassegnazione ad altra persona in lista di attesa ed assicurare così un'equa turnazione nell'assegnazione degli orti.

Ogni assegnatario è tenuto a vidimare annualmente – nel mese di aprile – il tesserino di iscrizione/riconoscimento di cui al precedente punto 3.b). La vidimazione deve essere effettuata nell'Unità Operativa Anziani. L'inosservanza dei termini di vidimazione potrà comportare la revoca dell'orto.

Art. 4) Conduzione

4.a) Modalità

- Gli orti devono essere coltivati direttamente dagli assegnatari
- L'orto non è cedibile ad altri, né può essere affittato o trasmesso ad altri a nessun titolo. Non è ammessa alcuna forma di successione, cessione o diritto di priorità familiare
- In caso di comprovata impossibilità temporanea alla coltivazione e manutenzione dell'orto, l'assegnatario può avvalersi di persona di sua fiducia previa autorizzazione dell'U.O. Anziani. L'impossibilità temporanea non può essere superiore a tre mesi e deve essere documentata (certificato medico o altra idonea certificazione)
- Nel caso di impossibilità permanente l'assegnatario perde il diritto di conduzione dell'orto
- In caso di decesso dell'assegnatario, l'orto rimane a disposizione dei familiari sino a raccolto avvenuto e comunque non oltre i 90 giorni dalla data del decesso dopo di che l'ufficio procederà alla revoca ed alla riassegnazione dell'orto
- Il Settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi Educativi – Unità Operativa Anziani – provvederà ad individuare, tra gli assegnatari che avranno comunicato la loro disponibilità, un Comitato ristretto con il compito di vigilare sull'osservanza delle presenti modalità di assegnazione e conduzione nonché di portavoce di problematiche o esigenze varie. Il Comitato riferirà periodicamente direttamente all'U.O. Anziani

4.b) Regole

- E' d'obbligo la pulizia dell'orto, dei sentieri di accesso, dei fossati, delle zone limitrofe dell'appezzamento assegnato nonché delle parti comuni

- L'orto deve essere condotto con cura e attenzione anche al decoro e deve essere mantenuto ordinato e sgombero da materiali di risulta
- I rifiuti devono essere conferiti negli appositi contenitori di raccolta differenziata.
- Qualora necessario, è consentita la copertura dell'appezzamento o di parte di esso con appositi nylon a terra per la coltivazione di prodotti invernali
- La pulizia e l'igiene dei servizi igienici comuni, ove presenti, è a carico degli assegnatari che vi dovranno provvedere anche attraverso accordi e turnazioni in un'ottica di collaborazione e rispettosa convivenza
- La manutenzione ordinaria e straordinaria delle recinzioni e dei cancelletti è a totale carico degli assegnatari
- La manutenzione dei pozzi è a carico dell'Amministrazione Comunale
- Gli assegnatari degli orti sono tenuti ad una civile, pacifica e rispettosa convivenza tra di loro, al rispetto delle cose altrui, al riordino ed all'igiene delle cose e degli spazi comuni, a non danneggiare quanto loro assegnato, ad attenersi alle indicazioni del personale dell'Unità Operativa Anziani
- Qualora richiesto e ritenuto necessario, è consentita la copertura dell'appezzamento o di parte di esso, con piccole serre centinate di altezza max. mt 1,80. Dovrà comunque essere lasciata una fascia perimetrale libera di almeno 15 cm . Le centine potranno essere ricoperte con rete antigrandine o nylon per la coltivazione di prodotti invernali

4.c) Divieti

E' fatto assoluto divieto:

- Abbandonare rifiuti e materiale vario
- Costruire qualsivoglia struttura fissa o temporanea come capanni e similari che possa, se pur minimamente, alterare l'aspetto e il volume dell'appezzamento
- Collocare manufatti, attrezzature, contenitori ingombranti di qualsiasi natura e materiale
- Ampliare o modificare l'orto assegnato
- Realizzare opere di derivazione d'acqua
- Allevare e tenere negli orti animali di qualsiasi genere salvo portare quelli da compagnia durante la presenza dell'assegnatario dell'orto che dovrà assicurare l'igiene e la pulizia degli escrementi e assicurare che non rechino disturbo e che non rimangano incustoditi negli spazi comuni
- Piantare alberi ad alto e medio fusto (viti, alberi da frutto ecc.)
- Coltivare al di fuori dell'appezzamento assegnato
- Sprecare l'acqua dei pozzi che è riservata esclusivamente all'innaffiatura
- Usare pesticidi, antiparassitari, diserbanti o prodotti inquinanti laddove possano comportare pericolo o rischio di tossicità per le persone, i prodotti coltivati ed il terreno. Sono invece da incentivare e sostenere metodologie di coltivazione ecocompatibili .

Art. 5) Orari

L'accesso agli orti è libero da vincoli di orario.

Art. 6) Controlli

Gli assegnatari dovranno garantire l'accesso del personale dell'Amministrazione Comunale che potrà svolgere controlli in qualsiasi momento.

Art. 7) Controversie

Eventuali controversie tra gli assegnatari degli orti dovranno essere poste all'attenzione dell'Unità Operativa Anziani che si adopererà per dirimerle .

L'inosservanza delle presenti norme e regole comporterà la revoca dell'assegnazione dell'orto.

La revoca, di norma, salvo casi gravi e urgenti, sarà preceduta da un richiamo scritto al quale, se disatteso, seguirà l'assegnazione di un breve termine per riconsegnare l'orto.

Art. 8) Rinvio

Per quanto non disciplinato dalle presenti modalità di assegnazione e conduzione degli orti per anziani, si richiamano le norme in materia di comodato di cui al codice civile

Art. 9) Norme finali

In sede di prima applicazione delle presenti modalità di assegnazione e conduzione, si procederà alla riassegnazione degli orti tramite una ricognizione generale di tutti gli assegnatari e un aggiornamento / adeguamento / verifica della documentazione amministrativa e dei requisiti, secondo modalità che saranno indicate dall'U.O. anziani.

Sono abrogate tutte le disposizioni precedenti in materia di assegnazione e conduzione degli orti per anziani.

Le presenti norme e regole di assegnazione e conduzione dovranno essere firmate per presa visione e integrale accettazione da parte degli assegnatari al momento dell'assegnazione dell'orto.

MPC/

✉ C.so Alfieri, 350 – Palazzo Ottolenghi - 14100 Asti - ☎ 0141-399418 – Fax 0141-399400 –
www.comune.asti.it – e mail m.cappelletti@comune.asti.it